

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00441152
ESC - Ente schedatore	AI454

ECP - Ente competente	S251
AC - ALTRI CODICI	
ACC - Altro codice	Codice Angelucci 97B R.I. 1895 (EX 117-P105)
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	Cannone Oliastro Ducato Di Savoia XVIII sec.
OGTN - Denominazione	artiglieria storica
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	1
OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO	
OGAD - Definizione	Cannone
OGAS - Tipologia	Armamento
CT - CATEGORIA	
CTP - Categoria principale	armamento
CTC - Parole chiave	bocca da fuoco
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	militare, nazionale
LDCN - Denominazione attuale	Museo storico nazionale d'Artiglieria
LDCU - Indirizzo	Deposito museale c/o caserma "Amione" CORSO LECCE 10 Torino
LDCM - Denominazione raccolta	fondo di Artiglieria storica
LDCS - Specifiche	Deposito museale zona A
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO	
INVD - Data	ante 900
INVN - Numero	97B R.I. 1895 (EX 117-P105)
STI - STIMA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	XVIII SEC.
DTA - Altra forma di datazione	1726
DTM - Motivazione cronologia	analisi storico-scientifica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE RESPONSABILITA'	

AUTR - Ruolo	FONDITORE
NCUN - Codice univoco ICCD	00441152
AUTN - Autore nome scelto	Giov. Battista Cebrano
AUTA - Dati anagrafici Periodo di attività	1726
AUTH - Sigla per citazione	/
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	fonte archivistica
AUTS - Riferimento all'autore	officina
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	Ducato di Savoia e Regno delle Due Sicile
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	fonte archivistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	bronzo fusione
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	/
MISL - Larghezza	/
MISN - Lunghezza	3260
MISP - Profondità	/
MISD - Diametro	/
MISS - Spessore	/
MISG - Peso	kg1645
MISC - Capacità	/
MISW - Potenza	/
MISB - Capacità di memoria	/
MISI - Ingombro	/
MISV - Specifiche	/
MISR - Mancanza	MNR
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Oggetto	Cannone Oliastro Ducato Di Savoia XVIII sec.
DESS - Soggetto	Il cannone presenta scritte, emblemi e bassorilievi (sottodescritti) Le decorazioni presenti sul reperto sono a foglia larga (bottone di culatta, 1° anello, 2° anello) un altro tipo di decorazione si nota sulla volata.
UTF - Funzione	Artiglieria destinata a fornire opere da muro
UTM - Modalità d'uso	Arma avancarica dotata di affusto tipo fortezza (tipo marina). Il peso della palla di ferro è di kg 5900
UTS - Cronologia d'uso	1726
APF - APPARATO FIGURATIVO	
APFT - Tipologia	antropomorfo

APFE - Materia e tecnica di esecuzione	bronzo, fusione per getto e successiva lavorazione
APF - APPARATO FIGURATIVO	
APFT - Tipologia	zoomorfo
APFE - Materia e tecnica di esecuzione	bronzo, fusione per getto e successiva lavorazione
APF - APPARATO FIGURATIVO	
APFT - Tipologia	decorativo
APFE - Materia e tecnica di esecuzione	bronzo, fusione per getto e successiva lavorazione
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo
ISRP - Posizione	anello di culatta
ISRA - Autore	Giovan Battista CEBRANO
ISRI - Trascrizione	IOA BAPT CEBRANUS FVDIT la scritta collocata sull'anello di culatta riporta il nome e cognome del fonditore Giovanni Battista Cebrano in latino.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	segnaletica
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo minuscolo
ISRP - Posizione	bottono di culatta
ISRA - Autore	Giovan Battista CEBRANO (probabilmente)
ISRI - Trascrizione	BOTTONE DI CULATTA ornato a foglia larga il bottone di culatta presenta delle scritte R .178 . 12 . 6 concernenti il peso in rubbi ; è più in basso 12 . f di difficile discernimento: potrebbe essere riconducibile alla posizione della bocca da fuoco nell'ambito dell'arsenale di realizzazione.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	titolazione
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a rilievo
ISRT - Tipo di caratteri	minuscolo
ISRP - Posizione	adiacente alla volata
ISRA - Autore	Giovan Battista CEBRANO
ISRI - Trascrizione	OLIASTRO nome proprio della bocca da fuoco ma anche probabilmente una zona della piana di Catania
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di	

appartenenza	celebrativa
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a rilievo
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo
ISRP - Posizione	secondo cono
ISRA - Autore	Giovan Battista CEBRANO
ISRI - Trascrizione	su drappo stilizzato ANI COM DE MAFEIS Questo drappo indica con abbreviazioni, il nome proprio del conte Annibale De Mafeis generale d'Artiglieria, diplomatico e Vicerè di Sicilia sotto il regno di Vittorio Amedeo di Savoia.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	emblema
STMQ - Qualificazione	stemma regio
STMU - Quantità	1
STMP - Posizione	primo cono
STMD - Descrizione	<p>STEMMA CENTRALE lo stemma centrale inquartato e finemente ornato è contraddistinto da tutt'una serie di rimandi a Casa Savoia. Di forma ovale l'articolato emblema, è esattamente quello adottato dal duca Vittorio Amedeo II di Savoia (1666 -1732), già re di Sicilia (1713-1718) e dal 1720 re di Sardegna. Il bassorilievo è sovrastato dalla Corona reale di Savoia mentre alla base della stessa è collocata una figura antropomorfa i cui tratti, vagamente orientaleggianti, potrebbero essere quelli di una testa di moro (?) vedesi in particolare la fascia sulla fronte e i baffi. Se ciò fosse vero questo costituirebbe una prima ipotesi significativa sulla sua collocazione temporale anche, in considerazione del fatto che il reperto reca una data precisa impressa, il 1726 e quindi successiva alla nascita del regno sardo. Se questo potenziale elemento avvalorerebbe quest'ipotesi è bene tenerne in giusto conto un'altro ancor più significativo. La pezza del controinquartato in basso a dx dello scudo, presenta un burellato formato da una sola fascia orizzontale anzichè due. Particolare questo riconducibile allo stemma araldico del Duca Vittorio Amedeo di Savoia databile però, secondo alcune fonti, 1713 quindi riconducibile al regno di Sicilia. Come si vedrà a suffragare forse inequivocabilmente la riconducibilità dell'arma al regno di Sicilia saranno le scritte impresse nell'affusto: AETNAEO NOVA FLUMINA REGIE e OLIASTRO il cosiddetto nome dell'arma, le quali fanno propendere per una più attendibile collocazione storico-geografica. Ovviamente senza i colori originali il bassorilievo presenta quasi tutti i controinquartati contenenti le pezze e le figure dello stemma regio in questo caso 12 in tutto. Nel primo controinquartato in alto a sx troviamo quindi la celebre bandiera di Gerusalemme (accantonata da quattro crocette), I cinque leoni disposti su altrettanti controinquartati sul lato sx dello stemma; in alto a dx troviamo il cavallo (secondo controinquartato partendo da dx), ogni figura e supposta al disegno della bandiera di riferimento. Si faccia il confronto con lo stemma araldico originale al fine di discernere figure e bandiere (per info: http://www.blasonariosubalpino.it/Appendiceg1.html). Posta al centro dell'apparato iconografico si trova l'Aquila coricata con la testa rivolta verso sx, sul petto della stessa troviamo lo scudo crociato (simbolo della Savoia moderna). A delimitare il perimetro dell'ovale nella parte superiore troviamo delle figure ornamentali</p>

mentre nella parte inferiore una collana evidentemente il collare dell' Annunziata (massima onoreficenza della Real Casa di Savoia). Alla base dello stemma a chiudere l'apparato ornamentale si notano nuovamente 2 figure zoomorfe l'Aquila a sx e il Leone a dx. Chiude in basso un cannone avvolto da uno stendardo ornato e tamburo.

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza

stemma

STMU - Quantità

1

STMP - Posizione

secondo cono

STMD - Descrizione

STEMMA MAFEI SOTTO IL DRAPPO Sopra gli orecchioni incastonato tra la decorazione floreale centrale dell'affusto e il drappo stilizzato riportante le abbreviazioni ANI COM DE MAFEIS ovvero il nome proprio del conte Annibale De Mafeis generale d'Artiglieria, diplomatico e Vicerè di Sicilia sotto il regno di Vittorio Amedeo di Savoia. C'è uno stemma di dimensioni più piccole rispetto al principale. Da una ricerca dovrebbe essere appunto quello delle nobili famiglie del casato Maffei (stemma D'azzurro, troncato da un filetto, di sopra al cervo nascente, di sotto a tre bande, il tutto d'oro <http://www.blasonariosubalpino.it/Pagina6.html>). Sovrastato da una corona, l'emblema è attorniato da elementi decorativi a foglia con ai due lati delle bandiere, alla base dell'effigie si notano due cannoni sopra carri ruotati in posa contapposta, tra i quali nel mezzo si osserva un mezzo busto con corazza medievale.

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza

emblema

STMP - Posizione

adiacente al vivo di volata

STMD - Descrizione

OLIASTRO e EMBLEMA ETNEO In prossimità della parte finale della bocca da fuoco (vivo di volata) vi è la scritta Oliastro, le fonti scarse a corredo del cannone indicano che tale parola, si riferisce al nome proprio del cannone (il secondo di una serie di cannoni del ducato di Savoia riportano le fonti originali). La particolarità del nome ha dato adito a ricerche sul significato stesso del termine, le quali hanno portato a ricondurre questa parola ad una zona/località specifica della Sicilia orientale ovvero quella della piana di Catania (etnea), dove è collocato il lago artificiale dell'Ogliastro. Apparentemente i dati farebbero convergere su questa zona della sicilia anche in funzione del fatto che nel piccolo emblema appena sotto la titolazione vi è scritto AETNAEO NOVAFLUMINA REGIE. (nova: nuova flumina (fiume, fiumara) a connotazione militare assalto in massa), la presenza della parola etneo nel reperto potrebbe corroborare la tesi di uno strumento di combattimento creato per commemorare i fasti del regno di Sicilia (?) come detto intorno al 1713, ma come si spiega allora alla luce della storia dei regni sabaudi l'incisione dell'anno di creazione 1726? Perché costruire otto anni dopo un cannone con le effigie riconducibili al regno di Sicilia (1713 -1718) di cui il re Vittorio Amedeo non è più sovrano essendo già nel 1726 re di Sardegna? E' possibile che questo strumento da guerra è parte di un ordine di costruzione impartito dal re durante la reggenza della Sicilia e quindi consegnato solo nel 1726? A questa riflessione si aggiunga anche un aspetto interessante ovvero che anche nella Sardegna centro orientale vi è una zona denominata Olgiastra (notasi che entrambe le zone di Sicilia e Sardegna includono nel nome la lettera g si aggiunga inoltre che, l'etmologia della parola riconducibile all'olio, non apporta

nulla di interessante o sostanziale). In ultimo nelle fonti originali ovvrero il Registro di introduzione del 1895 a differenza della scheda a corredo parla di cinque reperti e non di quattro.

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza

simbolo

STMU - Quantità

2

STMP - Posizione

centrale

STMD - Descrizione

I MANIGLIONI Come si è visto in altri esemplari i maniglioni delle artiglierie antiche uniscono spesso all' utilità pratica di un parte atta alla presa del reperto, con sistematici intenti allegorico-decorativi. Nello specifico avremo una coppia di leoni con fauci spalancate e il disegno della coda adagiata sulla schiena. Quanto ai probabili significati allegorici intrinseci, la figura zoomorfa del leone è sinonimo di potenza (ferocia e reggenza nel regno animale) e si interseca forse con significati più retorici della potenza e regalità spirituale del Re. Nella spiritualità giudaico cristiana infatti, il leone è figura della fedeltà e della maestà di Gesù Cristo visto anche come Leone della tribù di Giuda.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione

buono

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione

assegnazione

ACQD - Data acquisizione

ante 900

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Deposito Museo storico nazionale d'Artiglieria Torino

CDGI - Indirizzo

Deposito presso caserma Amione, c.so Lecce 10 Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

New_1589184665349

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

New_1593676367070

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

New_1593676541212

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1593676617940
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1593676697652
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1593676790820
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1593676878347
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1593677010347
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1593677092463
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1593677181157
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1593678456818
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1593678843098
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1593678938754
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo	New_1594807639411
BIL - Citazione completa	Scheda di corredo Autore e anno: n.n.; ELEMENTI DI ARALDICA A. Chiusano-M. Saporiti Uff. Storico SME, Roma 1995; WEB: http://www.blasonariosubalpino.it/Appendiceg1.html ; REGISTRO DI INTRODUZIONE Archivio storico Museo artiglieria anno 1895
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2020
CMPN - Nome	Asg SPARACIO Girolamo
RSR - Referente scientifico	1 Lgt GALLETTI Enrico
FUR - Funzionario responsabile	Ten. col. CORRADO Michele
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2020
RVMN - Nome	Asg SPARACIO Girolamo
RVME - Ente	Museo storico nazionale d'Artiglieria